



CITTA' DI COPERTINO

Provincia di Lecce

Procedimento di formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) Presentazione dell'Atto d'indirizzo della Giunta Comunale

Premessa

Lo stato della pianificazione urbanistica generale del Comune di Copertino mostra alcune criticità, manifestatesi nella fase di attuazione.

Nel 2001 è stato approvato il Piano Regolatore Generale (PRG) della città di Copertino, redatto ai sensi della prima legge urbanistica regionale la n. 56 del 1980, oggi sostituita dalla L.R. 20/2001: uno strumento urbanistico vigente da tredici anni, ormai obsoleto dal punto di vista normativo ed urbanistico (si poggia su un sistema di conoscenze risalente a circa vent'anni addietro) ed insufficiente a regolamentare le dinamiche di trasformazione del territorio.

Peraltro, il PRG subordina, per larga parte, l'attuazione dei nuovi ambiti di trasformazione all'adozione di strumenti urbanistici esecutivi, da attuare su diversi comparti unitari, avviati solo in minima parte. Le difficoltà di concertazione delle volontà dei proprietari costituenti i comparti, oltre ai relativi lunghi percorsi di formazione ed approvazione, ne hanno reso impossibile un'efficace attuazione in tempi brevi, che ha indotto e induce, altresì, momenti di difficoltà nell'attività pubblica di programmazione e gestione del territorio.

A tale stato di criticità ha contribuito il profondo processo di revisione e integrazione del quadro legislativo, normativo e pianificatorio intervenuto.

Infatti, alla nuova legge urbanistica regionale (la n. 20 del 27.07.2001), si è poi gradualmente sovrapposta una complessiva trasformazione delle norme e degli strumenti di settore, che vede tra i più importanti: gli *Indirizzi per la formazione dei Piani Urbanistici Generali* (DRAG/PUG), il *Piano di Assetto Idrogeologico* (PAI), il *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale* (PTCP) e, per ultimo, il *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale* (PPTR). Questo stato di generale revisione normativa, i nuovi strumenti urbanistici sovraordinati, la connessa fase di sperimentazione dei nuovi contenuti e metodologie, nonchè le innovative procedure, hanno reso complesso e articolato il processo di pianificazione per la formazione e l'approvazione in tempi brevi di un nuovo strumento urbanistico generale. Ad oggi, dopo l'avvenuta radicale trasformazione del quadro regionale legislativo, normativo e pianificatorio in materia urbanistica, la mancanza di uno strumento urbanistico generale adeguato a tale quadro, frena lo sviluppo del territorio e la sua armoniosa trasformazione e comporta notevoli difficoltà nell'attività pubblica e nell'iniziativa privata.

Obiettivi generali e strategici

Secondo quanto stabilito dal DRAG/PUG, con l'avvio del procedimento di formazione del nuovo P.U.G. del Comune di Copertino, la Giunta Comunale vuole stimolare una attenta e condivisa riflessione intorno al "modello di sviluppo" che si intende programmare per il prossimo futuro, dando la possibilità, a ogni cittadino, di fornire il proprio contributo, per promuovere e valorizzare le specificità del territorio, rivisitare la storia dell'identità locale, definire una "nuova" idea di comunità attenta alle proprie prospettive economiche e sociali.

La Città di Copertino è un medio "centro" per dimensione demografica, con circa 25.000 abitanti, posta a breve distanza dalla città capoluogo di Provincia, con una presenza di cittadini che portano i caratteri identitari della propria storia recente e passata, cui si aggiunge la presenza di gruppi di emigrati, con i quali si è avviato un processo di integrazione destinata a consolidarsi nel medio e lungo periodo.

Occorre che il nuovo strumento urbanistico indirizzi lo sviluppo del territorio, mediante un'azione di tutela e di salvaguardia dei suoi caratteri salienti, sia nei suoi contenuti che nelle sue previsioni programmatiche.

Su questi presupposti, il territorio dovrà essere inteso come un "bene comune" di cui tutti possano godere; in questo senso, accanto ai caratteri fisici e dimensionali, occorrerà richiamare l'attenzione sulla qualità della vita cittadina, puntando la dovuta attenzione alle tematiche ambientali, alla gestione corretta e responsabile delle risorse, alla sostenibilità delle politiche di sviluppo insediativo, all'inclusione sociale dei soggetti deboli, attraverso adeguate politiche del lavoro e dell'occupazione.

Gli obiettivi di seguito descritti potranno non essere esaustivi delle dinamiche in atto, e non vogliono essere una semplice elencazione, ma nascono dalla conoscenza del territorio, delle sue opportunità e delle sue criticità, e rappresentano una prima indicazione dei problemi cui il P.U.G. dovrà dare adeguata risposta.

Il metodo da utilizzare richiederà un approfondito "processo partecipativo" che consenta ai cittadini, alle rappresentanze sociali, professionali, religiose, alle forze politiche, al mondo della Cultura e della Scuola di influire concretamente sulle scelte, attraverso una riflessione condivisa sulla gestione e sullo sviluppo del territorio.

Il processo di formazione del PUG, in linea con le indicazioni della programmazione regionale e provinciale e con le esigenze obiettive di sviluppo armonico e sostenibile del territorio, con la connessa protezione dell'ambiente, approfondirà i seguenti ambiti tematici:

- a) risparmio della risorsa "territorio" attraverso il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente in condizioni di abbandono o di scarsa utilizzazione da parte dei proprietari, al fine di migliorare la vivibilità complessiva del centro urbano;
- b) riqualificazione del Centro Storico con recupero e valorizzazione di strutture patrimoniali pubbliche, private e religiose a fini culturali, sociali, turistici e produttivi;
- c) reperimento di aree per l'edilizia sociale e sviluppo degli spazi attrezzati per attività sportiva e di intrattenimento per l'infanzia e gli anziani;
- d) implementazione dell'area PIP: anche al fine di favorire la commercializzazione delle risorse prodotte sul territorio comunale, e conseguente valorizzazione della produzione artigianale locale (alimentazione, prodotti tipici, ecc...);

- e) integrazione territoriale dei rioni “Casole” e “Li Gelsi “ per una maggiore partecipazione della popolazione residente alle scelte collettive;
- f) sviluppo e valorizzazione della storia locale, attraverso il recupero dei frantoi ipogei esistenti e di altre testimonianze importanti del patrimonio rurale, per valorizzare un’identità storico-culturale che rischia di estinguersi;
- g) definizione di un sistema di servizi collettivi e dei relativi standard, sia per l’infanzia, sia per gli anziani;
- h) protezione del paesaggio agrario e dei beni ambientali diffusi, come filari di vegetazione, ulivi secolari, muretti a secco, boschi, macchie, ecc., e dei beni architettonici, come maserie, torri, casine...;
- i) definizione di un sistema di percorsi ciclabili per favorire una mobilità sostenibile anche con i Comuni contermini;
- j) raccordo con la pianificazione urbanistica dei Comuni contermini;
- k) definizione di linee di azione comune con la città capoluogo di Provincia, per utilizzare al meglio le potenzialità esistenti e programmate, in termini di sviluppo sostenibile del territorio, ai fini turistici, sanitari, culturali ed economici in generale.

Il PUG dovrà caratterizzarsi per un approccio sostenibile ed ecologico alla pianificazione, garantendo un uso delle risorse presenti, equamente distribuito fra le comunità insediate, e mantenendo tali risorse per le future generazioni.

Esso dovrà operare attraverso scelte:

- che favoriscano il contenimento dei consumi energetici;
- che contribuiscano a ridurre la produzione dei rifiuti;
- che orientino la riqualificazione delle aree dismesse;
- che definiscano modalità e tecniche di intervento in sintonia con l’identità dei luoghi, anche in relazione alle problematiche connesse con i fenomeni di rischio comunque definiti;
- che mirino all’ottimizzazione dei collegamenti infrastrutturali delle aree produttive;
- che favoriscano l’insediamento sostenibile delle fonti rinnovabili di energia;
- che mirino alla realizzazione di nuovi servizi e/o al miglioramento di quelli esistenti;
- che mirino alla realizzazione di nuove infrastrutture negli insediamenti produttivi e/o al miglioramento di quelle esistenti;
- che si orientino a valorizzare i beni paesaggistici, ambientali e storico-culturali;
- che favoriscano una nuova edilizia rivolta alla sua sostenibilità ambientale.

Il PUG dovrà inoltre confrontarsi con le seguenti problematiche:

- a) ridisegnare e riconfigurare gli accessi dai centri limitrofi al centro della Città di Copertino, in particolar modo via Lecce, in prossimità del nuovo campo sportivo, e via Carmiano, in prossimità dell’Ospedale;
- b) valutare il complessivo carico insediativo e definire i contesti urbani da completare, consolidare e/o riqualificare, nonché quelli di nuovo impianto e le loro connessioni con il centro storico e con gli altri ambiti consolidati;

- c) ridefinire e ridisegnare le aree dismesse tra i rioni “Casole” e “Li Gelsi”, integrandole con il sistema urbano;
- d) individuare spazi pubblici di aggregazione a carattere pedonale, integrati con le piazze storiche ed in particolare con l’area circostante il Castello, punto di forza per i cittadini ed i turisti;
- e) avviare un tavolo tecnico con l’Autorità di Bacino della Puglia per valutare l’attendibilità delle vigenti perimetrazioni PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) che interessano anche aree centrali;
- f) verificare la coerenza con il vigente Piano Urbanistico Territoriale Tematico/ Paesaggio PUTT/P e con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale PPTR recentemente adottato;
- g) verificare le esigenze abitative di particolari categorie sociali (anziani, giovani coppie, single, famiglie monoreddito, cittadini stranieri) affrontandole con interventi orientati all’edilizia sociale, la cui applicazione potrebbe rivestire particolare interesse per il centro storico;
- h) definire modalità e forme di assetto e governo del territorio agricolo, da non intendersi quale realtà immutabile, tanto nelle aree periurbane da riqualificare e rifunzionalizzare, quanto nelle aree rurali in grado di sviluppare economie di tipo integrato, che possano rendere complementari le tradizionali attività primarie (agricoltura) con nuove pratiche di multifunzionalità, come ad esempio quelle di un “turismo verde”, la produzione di energia da fonti rinnovabili, la creazione di filiere corte dei prodotti agricoli;
- i) affrontare la questione della tutela e rivitalizzazione del centro storico, comune a tutti i centri abitati del meridione, che potrà trovare soluzione intensificando e favorendo gli usi commerciale e turistico-ricettivo. Ciò potrà determinare anche la creazione di nuovi luoghi di aggregazione dei cittadini, in particolare giovani, che tendono invece ad aggregarsi in pochissimi luoghi o a spostarsi verso altri territori;
- j) valorizzare le peculiarità di siti interessati dalla presenza di beni culturali;
- k) elaborare un attento e mirato Piano nell’ambito dell’offerta dei servizi ai cittadini e alle imprese (sport, trasporti urbani, servizi cimiteriali, servizi sociali, servizi scolastici, servizi di quartiere, reti tecnologiche, reti telematiche, reti acquedottistiche, parcheggi, verde urbano, ecc.);

La posizione strategica di Copertino rappresenta una grossa opportunità per l’insediamento di attività commerciali. Il PUG dovrà analizzare la programmazione commerciale valutando i suoi effetti sulla mobilità e sulla compatibilità con il commercio diffuso. E’ infatti di tutta evidenza quanto sia opportuno favorire ed orientare, nei confronti del territorio Comunale, manifestazioni d’interesse da parte delle altre Istituzioni, nonché degli operatori ed investitori privati, attraverso una coordinata azione di marketing territoriale, che non potrà prescindere dall’approntamento di un quadro pianificatorio e programmatorio aggiornato e snello, la cui operatività possa essere garantita in tempi ragionevolmente brevi.

Questo anche al fine di concepire, ed in tempi rapidi avviare, contestualmente ai piani urbanistici ed in maniera con questi coordinata, un Sistema Integrato per la realizzazione di interventi pubblici e privati, armonizzati in un generale quadro di coerenza e sostenibilità, finalizzato al rilancio dell’economia e dello sviluppo del settore produttivo.

Invito a partecipare

Per consentire ai cittadini la migliore e più consapevole partecipazione al procedimento di formazione del PUG, si è disposta la pubblicazione dell'Atto d'Indirizzo corredato dal Documento di Scoping della VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Gli Uffici comunali (presso l'Area Pianificazione del territorio ed Opere pubbliche – *Front Office*, nei giorni del martedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 e del giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00), sono a disposizione degli interessati, per qualsiasi chiarimento sui predetti documenti, nonché sul complessivo iter previsto per la formazione del PUG e sulle modalità di informazione e partecipazione pubblica al relativo lavoro di analisi e progettazione.

Questa Amministrazione Comunale è certa che il percorso intrapreso, con il contributo di tutti, porterà a disegnare, insieme, una città più sostenibile e con una migliore qualità della vita.

Copertino, 06.02.2014

Il Sindaco
Giuseppe Rosafio